

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici in Napoli

=====

Visti gli atti relativi al Comune di MONACILIONI (Campobasso)

Vista la relazione presentata dall'istruttore perito ing. Franco De Sanctis il 7/8/1934.

Ritenuto che il demanio universale appartenente al Comune per antico possesso è stato così identificato dall'istruttore perito:

- 1) Ripa di ett. 18.51.52 di cui ett. 12.38.00 legittimati con R.D. 4/8/1848, 22/6/1879 e 18/10/1892, ett. 1.57.50 occupati ed ett. 4.56 liberi.
- 2) Fratte e Cerreto di ett. 169.21.00 di cui ett. 32 legittimati con i suddetti R.Decreti, ett. 6.49.00 occupati ed ett. 130.72 liberi di cui 99.94.00 boschivi e 30.78.00 atti a coltura.
- 3) Morge Leterno di ett. 3.70.29 di cui ett. 1.65.89 legittimati con R.D. 12/6/1879 ed ett. 2.04.40 occupati.
- 4) Colle S. Maria di ett. 1.23.41 di cui ett. 0.22.01 legittimati col suddetto R.D. 12/6/1879, ett. 0.21.40 occupati ed ett. 0.80.00 liberi.

5) Colle delle Tane di ett. 1.92.0⁶ di cui ett. 0.57.88 legittimati con R.D. 12/6/1879 e 3.12.1894 ed ett. 1.34.17 occupati.

6) Lame Grandi di ett. 20.35.00 di cui ett. 8.07.00 legittimati con i ricordati provvedimenti ed ett. 12.28.00 liberi.

7) Macchia Tratturo di ett. 3.71.31 di cui ett. 0.01.91 legittimati con R.D. 3/12/1894, ett. 0.64.50 occupati ed ett. 3.04.90 liberi atti a coltura.

8) Vallone Canale di ett. 6.78.88 di cui ett. 0.65.28 legittimati con i sopradetti RR.DD. del 1879 ed ~~1894~~ 1894 ed ett. 6.13.60 occupati.

Ritenuto che a seguito dell'ordinanza 15/3/1935, Sovranamente approvata, con la quale venne concessa la legittimazione di ett. 8.52.40, dell'altra ordinanza 26/10/1935, del pari sottoposta a sezione Sovrana, con la quale è stata concessa la legittimazione di altri ett. 9.68.14 del demanio comunale nonché della reintegra di ett. 0.24.00 del demanio Colle delle Tane disposta con sentenza 9/3/1935 ed eseguita con verbale 30/9/1935, al Comune restano oggi liberi diversi comprensori della estensione complessiva di ettari 151.64.90 dei quali ett. 117.82.00 di natura boschiva e pascoliva di ett. 33.82.90 atti a coltura e dal Comune dati in fitto.-

Ritenuto che il perito nella sua relazione dà precise indicazioni dei confini, dati catastali delle suddette superfici ed ha accertato che i diversi comprensori non possono avere destinazione diversa da quella indicata in modo da rendersi inutile l'accertamento tecnico.

Letta la nota 13 aprile 1935 del Ministero dell'Agricoltura con la quale si autorizza ad emettere per il demanio del Comune di Monacilioni il provvedimento di cui all'art. 14 della legge, omettendo la compilazione del piano di massima.

Vista la nota Ministeriale 25 giugno 1937 N° 17909 con la quale si autorizza a che le terre assegnate alla categoria B siano tenute in temporanea amministrazione del Comune.

Letti gli art. 11 e 14 della legge 16/6/1927 n° 1766 e 37 del Regio 26/2/1928 n° 332

D E C R E T A :

A) Sono assegnate alla categoria A) dell'art. 11 della legge 16/6/1927 n° 1766 quasi terreni convenientemente utilizzabili come bosco e pascolo i seguenti appezzamenti:

1°) Demanio Cerreto e Fratte, estensione ett. 99.34.00 confinante a est con bosco demaniale Cerreto di S. Elia a Pianisi, ad ovest-sud e nord con terreni di particolari di Monacilioni: riportato in Catasto Geometrico alle mappe XII part. 47.49; fol. XIII part. 1,4.5.13.20; fol. XXI part. 49; fol. XXII part.1.

2°) Demanio Ieme Grandi, estensione ett. 12.28.00 confinante da tutte le parti con particolari di Monacilioni: riportato in Catasto alla mappa II part. 43 e alla mappa 15 particelle 13.14.

3°) Demanio Colle delle Tane, estensione ett. 0.24.00: confinante con privati: riportato in Catasto alla mappa 9 part. 6 e 7/

4°) Demanio Rips, estensione ett. 4.56.00 confinante con proprietà privata: riportato nel; Catasto Geometrico fol. XIII part. 289 e 302.

5°) Demanio Colle S. Maria; estensione ett. 0.80.00 confinante con la strada detta Comunale Ramansuro e con beni Giuliano e Martino - in Catasto al fol. 15 part. 319.

Dichiara che su detti appezzamenti gravano gli usi civici del pascere e del legnare in favore dei naturali del Comune, da esercitarsi dagli stessi come da apposito regolamento.

B) Sono assegnati alla categoria B) dell'art. 11 quali terreni convenientemente utilizzabili per la cultura agraria i seguenti fondi:

1) demanio Cerreto e Fratte esteso ett. 30.78.00 confinante come copa. In Catasto fol. XII part. 30.31.32.33.34.35.36. e fol. XIII part. 2.3.-

2) Demanio Macchia Tratturo, esteso ett. 3.04.90 confinante con Vallone Maillo, strada comunale, Fontana Ponte e beni privati. In catasto fol. 7 part. 22.23.

Propone a che le suddette terre destinate alla categoria B) siano tenute in temporanea amministrazione del Comune ai sensi della circolare 30 novembre 1936 n° 38718.

Dichiara la inesistenza di ulteriori operazioni a compiersi ai sensi di legge nel territorio Comunale di Monacilioni ed ordina la chiusura delle operazioni demaniali e l'archiviazione degli atti.

Il presente decreto sarà comunicato al detto Comune ed affisso all'albo pretorio Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi. Nel termine predetto potranno essere presentate opposizioni a questo Commissariato dal Comune e dai cittadini interessati nelle forme stabilite dall'art. 16 del Regolamento approvato con R.D. 26 febbraio 1938 n° 332 in carta da bollo da lire OTTO.-

Napoli, 3 giugno 1938 XVI.

Il R. Commissario Agg.to



COMUNE DI MONACILIONI
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Il Podestà del Comune di Monacilioni
CERTIFICA

che copia del decreto del R. Commissariato per gli usi civici di Napoli, concernente la sistemazione del demanio libero di questo Comune, portante la data del 3 giugno 1938, è stato pubblicato a questo Albo Pretorio per la durata di giorni trenta, e precisamente dal 9 ottobre al 9 novembre 1938. Certifico inoltre che in questo Ufficio non vennero prodotti, avverso al Decreto suddetto, opposizioni o reclami di sorta.

Monacilioni 17 novembre 1938 XVII



Il Podestà

[Handwritten signature]